

COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 221

DEL 24/11/2016

OGGETTO: Adesione al comitato tecnico scientifico "No Lombroso".

L'anno Due milasedici

Addi Ventiquattro

del mese di Novembre

In Angri

La Giunta Comunale, previa convocazione, si è oggi riunita con la partecipazione dei Signori: **Cosimo Ferraioli, Sindaco; D'Ambrosio Giuseppe, Vice Sindaco; Caterina Barba, Assessore; Maria Immacolata D'Aniello, Assessore; Pasquale Pescino, Assessore; Pasquale Russo, Assessore;**

Sono assenti i signori:

Assume la presidenza il dott. **Cosimo Ferraioli**

In qualità di **Sindaco**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A del D.Lgs. n. 267) il Segretario Generale Sig. **Domenico Gelormini**

Il presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al prot. segreteria in data

24.11.2016

al n. **221**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne il parere di regolarità contabile,
- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

A voti unanimi

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con separata votazione unanime e palese il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Proposta di delibera
Giunta comunale n. 24 del 24 NOV. 2016

Oggetto: adesione al comitato tecnico scientifico "No Lombroso".

PREMESSO CHE:

- nel maggio 2010 è nato il comitato tecnico-scientifico No LOMBROSO con lo scopo di confutare le teorie criminologiche sostenute dall'antropologo e criminologo Cesare Lombroso (1835-1909) secondo cui l'uomo delinquente nato atavico sarebbe riconoscibile dalla pura e semplice misurazione del cranio;
- la ricerca del Dott. Lombroso ha generato nel corso degli anni una raccolta di crani, scheletri e macabri oggetti di vario tipo, depositati all'Università di Torino, che ne ha fatto un Museo di Antropologia criminale intitolato, appunto, a Cesare Lombroso;
- scopo dell'iniziativa del predetto Comitato è anche quello di restituire ai discendenti, che ne abbiano fatto richiesta, i resti mortali esposti per una degna e cristiana sepoltura;
- è di particolare importanza ottenere la restituzione dei resti mortali del cittadino di Motta S. Lucia, Giuseppe Vilella, il cui cranio è esposto nel suddetto museo, additato quale prototipo del "delinquente per natura" a persistente danno dell'immagine della Calabria e dei suoi cittadini;
- l'intento delle iniziative promosso dal comitato "No Lombroso" è volto alla tutela ed al rispetto della dignità umana oltre che dei diritti universali dell'uomo;

CONSIDERATO CHE:

- il comune di Angri è da sempre impegnato per la difesa della dignità dell'uomo e contro ogni forma di razzismo, discriminazione o violenza;
- le teorie di Lombroso sul "delinquere per natura" si sono rilevate prive di alcun fondamento scientifico già da molti decenni;
- l'esposizione di resti umani di questi Italiani non giustificata più da teoria alcuna o da motivi storici rende condivisibile questo tipo di iniziativa;

PRESO ATTO:

- dell'iniziativa del Comitato No Lombroso con la quale viene richiesto ai comuni di assumere il ruolo di testimonial del comitato contribuendo a dare efficacia all'azione di quest'ultimo e forte impulso alla realizzazione dei propri scopi;
- che numerosi sono i testimonial autorevoli di questo comitato, tra cui: Lotenzo del Boca, Pino Aprile, Lino Patruno, Eugenio Bennato, Prof. Franz Foti nonché molti Comuni tra cui i più importanti Bari, Lecco, Lamezia Terme, Napoli, Catanzaro, Cerveteri, Cosenza;



- delle considerazioni già espresse dal Ministero della Giustizia (Dap – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria) in merito al sentimento di *Pietas* verso i defunti ma anche con riguardo al doveroso rispetto della normativa in questa materia all'opportunità della restituzione ai legittimi eredi o ai paesi di provenienza dei resti trattenuti nel museo;
- che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa;

RITENUTO

- di condividere gli scopi del Comune di Motta S. Lucia e del Comitato tecnico-scientifico "No Lombroso", legati alla difesa di irrinunciabili principi etici, religiosi, morali e giuridici;

VISTO

- il TUEL, approvato con D. Lgs. n.267/2000 e succ. modifiche e integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni sopraesposte che s'intendono integralmente riportate,

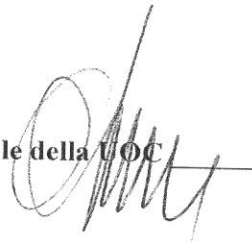
- di aderire al comitato tecnico scientifico No Lombroso assumendo il ruolo di testimonial;
- di condividere gli scopi del Comune di Motta S. Lucia e del Comitato tecnico-scientifico "No Lombroso", e in particolare le azioni promosse dagli stessi al fine di ottenere la restituzione dei resti di Giuseppe Vilella, cittadino di Motta S. Lucia, dal Museo di "Cesare Lombroso" di Torino affinché abbiano degna sepoltura nel proprio paese natale, nonché per la restituzione delle residue, numerosissime, spoglie ancora esposte presso il citato museo in quanto rivolto alla tutela e al rispetto dei diritti umani, nel rifiuto di qualsiasi atteggiamento di discriminazione, razzismo ed offesa della dignità dell'uomo;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa per l'Ente Comune.

Oggetto:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole _____

Angri addì, _____

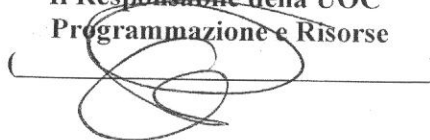
Il Responsabile della UOC



Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere favorevole *in quanto non viene spesa di l'ente*

Angri addì, _____

Il Responsabile della UOC
Programmazione e Risorse



Del che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Cosimo Ferraioli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Domenico Gelormini

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, legge n. 267/2000);
- ☐ ne è stata comunicata l'adozione, con elenco n. 59..., in data, ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Domenico Gelormini

È copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li

Timbro

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva il giorno :
 - ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs/2000);
 - ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.n.267/2000);
- ☐ È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente provvedimento viene assegnato al Responsabile UOC Affari Generali e Promozione Socio Culturale per le procedure ai sensi dell'art.107,D.Lgs. 267/2000.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Domenico Gelormini